



Il ciclamino sarà il fiore protagonista dell'edizione 2019.



Stimolare le vendite di piante e fiori. In autunno

Torna la terza edizione del Garden Festival di Aicg. Un'occasione per promuovere il core business e recuperare il fatturato perso soprattutto nel mese di marzo

di *FILIPPO TOMMASEO*

Lil ciclamino sarà il protagonista indiscusso della terza edizione del **Garden Festival d'Autunno promosso da Aicg** (Associazione Italiana Centri Giardinaggio), **in programma dal 22 settembre al 21 ottobre** nei centri di giardinaggio soci in tutta Italia. Fiore autunnale per eccellenza, prolunga la fioritura per tutto l'inverno, ha infinite tonalità e sfumature di colore – dal bianco al rosa, al rosso più acceso al lilla, al violetto – robusto e resistente al freddo, è particolarmente semplice da coltivare per tutti, grandi e piccoli, esperti e principianti del verde, ed è adatto sia per colorare davanzali, balconi e terrazzi. Il Garden Festival d'Autunno è un'iniziativa nazionale che coinvolge diversi garden in tutta Italia e prevede iniziative ed eventi comuni: l'aperitivo “verde” per

salutare l'arrivo dell'autunno (22 e 23 settembre), attività per i bambini come “I nonni raccontano” (un laboratorio con letture in occasione della Festa dei Nonni nel weekend del 6 e 7 ottobre), una grande festa finale aperta a tutti (20 e 21 ottobre). Un'iniziativa che dai punti vendita è vista come un'opportunità per recuperare le vendite di piante e fiori perse durante una primavera difficile a causa del meteo sfavorevole, che ha visto perdite di fatturato anche del 40% nel solo mese di marzo.

LO SPIRITO FORMATIVO

Non solo i ciclamini verranno utilizzati nei laboratori e nelle aiuole dimostrative allestite all'interno di ogni singolo garden. Tanti anche gli sti-

Primo Piano / INIZIATIVE

Spazio ai bambini con laboratori dedicati.



moli per conoscere piante nuove, varietà insolite e suggerimenti per realizzare composizioni originali per ottenere in autunno effetti sorprendenti abbinando tra loro piante differenti per colori, forme, fioriture e foglie. Tutti, anche i meno esperti, potranno partecipare a corsi ed eventi per scoprire le attività di giardinaggio più utili del periodo autunnale: la piantumazione dei bulbi a fioritura primaverile (tulipani, narcisi, giacinti, crocus, anemoni, muscari, iris, nerine, zantedeschia,

scille, frittilarie...) e la messa a dimora delle piante che consenta un corretto sviluppo radicale per un'esplosione della crescita con la bella stagione. Il Garden Festival d'Autunno ha anche uno spirito formativo: ha l'obiettivo di sviluppare negli adulti una cultura del verde e, attraverso la didattica, coinvolge in maniera attiva anche i **bambini**. Verrà riproposto il **laboratorio "Pianta un bulbo"** che si rivolge proprio ai piccoli giardinieri in erba, che nell'affidare alla custodia della terra un piccolo bulbo, resteranno sorpresi in primavera da un'incredibile esplosione fiorita imparando il valore dell'attesa e delle cure da dedicare a ciò a cui si tiene.

NUMERI IN AUMENTO

"Il Garden Festival d'Autunno è un'iniziativa che si amplia di anno in anno coinvolgendo un numero sempre crescente di garden center soci di Aicg che ne condividono lo spirito: lo scorso anno sono stati oltre 80 i centri di giardinaggio che hanno aderito all'evento e per questa edizione contiamo di coinvolgerne un numero ancora maggiore. È costantemente in aumento anche il pubblico che prende parte agli eventi, avvicinandosi al mondo del giardino e riscoprendo l'autunno come stagione ideale e non scontata per potersi dedicare alla cura degli spazi verdi", commenta **Silvano Girelli, presidente di Aicg**. Anche quest'anno l'iniziativa sarà infatti l'occasione per raccontare e far scoprire a curiosi e appassionati di giardinaggio l'importanza dei mesi autunnali per mettere a dimora le piante e i bulbi e, in generale, per la cura e la bellezza dei propri spazi verdi - piccoli o grandi che siano -, svelando i segreti delle piante di questa stagione e facendo conoscere la bellezza di nuove varietà di piante. Perché **il fascino di un giardino è racchiuso nel suo continuo mutamento di forme e colori, in tutte le stagioni.** ■





AICG tra viaggio e studio

*Fra birre, giardini e centri di giardinaggio
anche quest'anno i soci hanno vissuto
un'esperienza formativa di livello*

Come tutti gli anni, l'Associazione Italiana Centri di Giardinaggio ha organizzato un viaggio studio in un Paese europeo, alla scoperta della civiltà e del mercato estero. Meta di quest'anno, l'Irlanda, durante un'intensa tre giorni che si è svolta dal 26 al 29 giugno. Nelle giornate di studio i partecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino i sette centri di giardinaggio più importanti: The Orchard, Arboretum Kilquade, Leighlinbridge, Jones Garden Centre, Johnstown Garden Centre, The Garden House a Malahide e Newlands Garden Centre. Interessante la visita a due originali concetti di store nati in Irlanda, Avoca a Dunboyne e Rathcoole. Una tappa è stata riservata a Powerscourt Estate, il parco più bello d'Irlanda e il terzo più bello al mondo, e alla storica fabbrica della birra Guinness. È stata un'esperienza a cavallo tra garden centre, natura e cultura, un'occasione per trarre spunti e avere confronti interessanti per il lavoro di tutti i partecipanti, soci ordinari e sostenitori di Aicg.

DIVENTARE GARDENISTI A MINOPRIO

Il 2018 di Aicg registra anche la novità della "Scuola di Formazione Aicg a Minoprio. Percorsi di studio per il personale del centro giardinaggio". Nata su proposta di Aicg e grazie alla collaborazione della scuola di Minoprio, si tratta di tre corsi rivolti ai dipendenti e titolari dei garden center soci ordinari dell'associazione: il primo, dedicato a "Il reparto giardinaggio", si è tenuto dal 18 al 22 giugno per un totale di 40 ore; hanno partecipato dieci alunni, nove dipendenti e un titolare di garden center. Il secondo corso, intitolato "Le piante", si è tenuto dal 25 al 29 giugno e ha occupato uno spazio di 40 ore. Hanno partecipato undici dipendenti di garden center. Infine, il corso su "Comunicazione e organizzazione", tenutosi dal 2 al 5 luglio per un totale di 32 ore, ha visto la partecipazione di 22 alunni, sia dipendenti sia titolari. Le lezioni sono state tenute da docenti della Fondazione Minoprio e da formatori esterni selezionati fra esperti del settore e professionisti aziendali.